



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale per il Terzo Settore e le Formazioni Sociali

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA 2012-2013

Si fornisce una breve relazione illustrativa sulle attività di competenza della scrivente Direzione Generale a seguito della soppressione dell'Agenzia per il Terzo Settore (ex Agenzia per le Onlus), le cui funzioni sono state trasferite al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per il Terzo Settore e le Formazioni Sociali ai sensi dell'art. 8, comma 23, del [Decreto Legge n. 16 del 2 marzo 2012](#), convertito con modificazioni dalla [Legge n. 44 del 26 aprile 2012](#).

1. ASPETTI STRUTTURALI E FINALITA'

All'interno della suddetta Direzione Generale le competenze dell'ex Agenzia per il Terzo Settore sono state affidate alla Segreteria Tecnica chiamata ad esercitare compiti di indirizzo, vigilanza e controllo in materia di organizzazioni non lucrative di utilità sociale, Terzo Settore ed enti non commerciali.

Nell'ambito delle proprie attribuzioni in particolare questo Ministero persegue principalmente le finalità di assicurare la corretta ed uniforme osservanza della disciplina vigente, di indirizzare i soggetti del Terzo Settore ad adottare comportamenti conformi alla legge e di segnalare alle autorità preposte le violazioni riscontrate per gli eventuali seguiti di competenza.

2. FUNZIONI

2.1 Funzione di vigilanza e controllo.

La vigilanza ed il controllo nei confronti degli organismi del terzo settore si esplicano attraverso le attività di seguito indicate:

- a) Formulazione di pareri obbligatori e vincolanti sulla devoluzione del patrimonio di enti e/o associazioni senza fini di lucro in caso di scioglimento o perdita di qualifica ex art. 10 comma 1 lett. f) DLgs 460/97, art.148 comma 8 lett.b) TUIR, art. 4 comma 7 lett.b) DPR 633/72 nei termini stabiliti al comma 3 dell'art. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.329 del 21/03/2001;
- b) Attività a carattere consultivo consistente nella disamina, previa istanza delle Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Entrate, di casi che prevedono la verifica dei presupposti soggettivi occorrenti per il conseguimento od il mantenimento della qualifica di ONLUS ed il rilascio di pareri obbligatori e non vincolanti;
- c) Comunicazioni istituzionali che la Segreteria Tecnica deve provvedere ad inoltrare nei casi segnalati al fine di agevolare le fasi di indagine, verifica ed accertamento da parte delle autorità preposte.

2.2 Funzioni Ispettive.

Attività di controllo direttamente effettuata presso le sedi di enti ed organizzazioni del Terzo Settore dal personale in forza presso questa Direzione avente qualifica ispettiva, tesa a verificare il reale possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, nonché dei presupposti soggettivi e oggettivi dei contributi usufruiti dalle organizzazioni del terzo settore.

2.3. Funzione di indirizzo.

Formula osservazioni e proposte agli organi istituzionali competenti e fornisce le più utili indicazioni nei termini stabiliti al comma 3 dell'art. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 329 del 21/03/2001 sulla corretta applicazione della normativa vigente onde evitare distorsioni nelle attività delle organizzazioni.

3. ATTIVITA' 2012

Giova premettere che l'attività svolta nel 2012 è concretamente iniziata dal mese di giugno 2012 e finalizzata *in primis* a fronteggiare il carico di lavoro pendente in capo all'ex Agenzia per il Terzo Settore sino al febbraio 2012. Inoltre si è proceduto ad esaminare ed inventariare quanto trasmesso dalla pregressa gestione (n.669) e ad evadere l'arretrato emerso relativo agli anni 2008-2012 (n.113).

Contestualmente si è avviata l'attività ordinaria di competenza come di seguito specificata.

3.1 Pareri devolutivi

Sono stati resi n. 42 pareri di cui al punto 2.1 lett. a) che hanno avuto ad oggetto sia casi di totale cessazione dell'attività degli enti e/o organizzazioni no profit per scioglimento oppure casi di perdita della qualifica di Onlus con prosecuzione dell'attività dell'ente.

3.2 Pareri preventivi

Sono stati resi n. 98 pareri preventivi di cui al punto 2.1 lett. b) che hanno riguardato le ipotesi di cancellazione o mancata iscrizione all'Anagrafe unica delle Onlus. Tali pareri hanno avuto esito positivo alla cancellazione/mancata iscrizione laddove è stata riscontrata l'insussistenza dei requisiti formali o la mancata rispondenza dell'attività svolta ad uno o più settori di iscrizione tassativamente previsti dalla legge. Diversamente è stato reso parere negativo alla cancellazione/mancata iscrizione nei casi in cui non sono state riscontrate le predette violazioni. In talune ipotesi si è opportunamente ritenuto di condizionare l'adozione del provvedimento *de quo* al mancato apporto delle modifiche statutarie richieste all'ente oppure ad ulteriori accertamenti istruttori da parte dell'Amministrazione Finanziaria istante.

3.3 Casi Segnalati

E' stato segnalato all'attenzione dell'Assessorato Regionale del Lavoro, della Previdenza Sociale, della Formazione Professionale e dell'Emigrazione della Regione Sicilia un caso di non corretta realizzazione da parte di una Onlus di un progetto finanziato dall'Unione Europea.

3.4 Attività Ispettiva

Dal novembre 2012 è stata avviata l'attività ispettiva tesa a verificare la conformità alle Leggi n. 476 del 19 novembre 1987 e n. 438 del 15 dicembre 1998 nei confronti delle associazioni di promozione sociale cosiddette "storiche", in relazione alle annualità dal 2008 al 2011. In particolare si è verificato che il contributo percepito dalle associazioni sia stato utilizzato per fini di promozione e di integrazione sociale, nonché la rispondenza delle attività associative e dell'ordinamento interno ai requisiti previsti dalla normativa vigente. A tal fine sono state effettuate n. 9 giornate ispettive.

3.5 Funzione di Indirizzo

Il ruolo svolto da questa Segreteria Tecnica prevede altresì una consistente attività di consulenza nei confronti di enti ed organizzazioni appartenenti al Terzo Settore finalizzata alla risoluzione di questioni, sollevate anche a mezzo posta elettronica, dalle organizzazioni predette. Tale attività, oltre a dare una soluzione immediata al caso concreto, ha permesso altresì un approfondimento di diverse tematiche di rilevanza generale per il Terzo Settore. Tra le tematiche più importanti si indicano: impresa sociale; cause related marketing, donazione indiretta e raccolta fondi tramite numerazioni solidali.

Nell'ambito delle comunicazioni con le istituzioni si evidenziano numerose attività di raccordo con le Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Entrate competenti relative agli esiti dei supplementi di indagine

così come richiesti dall'Agenzia per il Terzo Settore e rimaste pendenti in merito all'adozione del provvedimento di cancellazione per n. 61 associazioni.

Complessivamente sono state effettuate n. 252 comunicazioni con enti ed istituzioni.

Infine come ulteriore attività si evidenziano gli incontri con la Cabina di Regia del Terzo Settore tenutisi presso questo Ministero nelle date del 18 luglio 2012 e 12 settembre 2012 e l'incontro con i rappresentanti degli operatori autorizzati a fornire al pubblico servizi di comunicazione elettronica ai fini dell'adozione del "Codice di Autoregolamentazione per la gestione delle numerazioni utilizzate per la raccolta fondi".

4. ATTIVITA' 2013

Le attività di avviamento e di esaurimento di tutto l'arretrato completate nel 2012 hanno evidenziato problematiche ricorrenti che hanno richiesto una risoluzione pratica al fine di impostare le linee programmatiche della scrivente Segreteria Tecnica.

Si precisa che i dati forniti sono relativi al I semestre 2013.

4.1 Pareri devolutivi

Sono stati resi n. 44 pareri di cui al punto 2.1 lett. a) per i quali si segnala un incremento della tipologia relativa ai casi di perdita della qualifica di Onlus con prosecuzione dell'attività dell'ente.

Nel perseguimento delle finalità di efficacia dell'azione amministrativa, in una prospettiva di miglioramento della fase istruttoria, si è provveduto ad implementare la documentazione richiesta per l'emissione dei suddetti pareri. Correlativamente in un'ottica di pubblicità e collaborazione con i terzi interessati si è provveduto ad aggiornare sul sito internet istituzionale del Ministero la pagina relativa ai moduli di richiesta di parere sulla devoluzione del patrimonio.

Si sottolinea nell'ambito della devoluzione del patrimonio la valutazione delle quote residue di cinque per mille che non siano state oggetto di rendicontazione, ai sensi dell'art. 13 DPCM 23 aprile 2010.

4.2 Pareri preventivi

Sono stati resi n. 46 pareri preventivi di cui al punto 2.1 lett. b) che hanno riguardato le ipotesi di cancellazione o mancata iscrizione all'Anagrafe unica delle Onlus.

4.3 Casi Segnalati

Sono state inoltrate all'attenzione delle Direzioni Territoriali del Lavoro competenti n.3 segnalazioni per irregolarità riscontrate in materia di lavoro.

Inoltre sono state inviate n. 21 segnalazioni alle Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Entrate competenti in merito all'impossibilità di rendere il parere relativo alla devoluzione del patrimonio per irreperibilità del destinatario e/o mancato riscontro alle richieste istruttorie formulate da questa Segreteria Tecnica.

4.4 Attività Ispettiva

Nell'anno 2013 si è intensificata l'attività ispettiva tesa a verificare la conformità alle Leggi n. 476 del 19 novembre 1987 e n. 438 del 15 dicembre 1998 nei confronti delle associazioni di promozione sociale cosiddette "storiche", in relazione alle annualità dal 2008 al 2011. A tal fine sono state effettuate n. 83 giornate ispettive ed emessi n. 10 verbali di verifica.

4.5 Funzione di Indirizzo

Sono state affrontate a seguito di specifici quesiti posti dalle associazioni diverse tematiche di rilievo tra le quali meritano particolare attenzione quelle di seguito riportate.

- Disciplina applicabile ai fini dell'individuazione del compenso massimo degli Organi Amministrativi e di Controllo di una Onlus a seguito dei nuovi interventi legislativi. A tal riguardo si è pervenuti alla corretta applicazione della normativa in materia sulla base della linea interpretativa indicata dall'Ufficio Legislativo di questo Ministero all'uopo interpellato;
- Tematica della *fusione per incorporazione* tra enti no profit e relative problematiche legate all'estinzione del soggetto incorporato e contestuale devoluzione del patrimonio residuo in favore dell'incorporante. Nello specifico sono state affrontate le problematiche connesse alla devoluzione del cinque per mille ed del patrimonio vincolato;
- Problematiche relative alla riconducibilità dell'attività di immissione in rete di energia prodotta da impianti fotovoltaici con scambio sul posto nell'ambito delle attività connesse a quelle istituzionalmente previste ai sensi dell'art.10 comma 1 del D. Lgs 460/1997;
- Ammissibilità del riconoscimento della qualifica di Onlus per gli Enti residenti all'estero;
- Ipotesi di esenzione del canone Rai previste per le Onlus;
- Agevolazioni alle Onlus per l'utilizzo delle radiofrequenze.

Complessivamente sono state effettuate n. 197 comunicazioni con enti ed istituzioni.

A prosecuzione degli incontri avviati nel 2012 si è partecipato al tavolo tecnico appositamente istituito con i gestori di telefonia mobile al fine di contribuire sotto il profilo tecnico all'elaborazione del "Codice di Autoregolamentazione per la gestione delle numerazioni utilizzate per le raccolte fondi telefoniche no profit".

A seguito della citata soppressione dell'[Agenzia per il terzo settore](#) anche le attività di promozione della cultura

del sostegno a distanza sono state trasferite alla Direzione Generale per il Terzo settore e per le Formazioni sociali di questo Ministero, che porta avanti anche le attività di riconoscimento delle suddette organizzazioni attraverso l'[Elenco/Registro Nazionale del SAD](#), che sono state sospese, in quanto sono in corso di rivisitazione con la condivisione e il supporto delle reti e dei coordinamenti. Anche le Linee Guida sul Sostegno a Distanza elaborate dalla soppressa Agenzia del terzo settore, saranno oggetto di consultazione pubblica sulla pagina di canale dedicata al sostegno a distanza sul sito del Ministero.

Le attività del sostegno a distanza sono svolte in collaborazione con il [ForumSad](#) e con altre reti/coordinamenti e organizzazioni e con l'ELSAD (Enti Locali per il sostegno a distanza).

La segreteria operativa e tecnica sul sostegno a distanza è stata affidata al ForumSad, che supporterà la Direzione Generale per il Terzo settore e per le Formazioni sociali nel percorso condiviso e partecipativo sul tema SAD e che rientrano tra le tante attività delineate nell'Accordo Quadro, sottoscritto con lo stesso ForumSad a dicembre 2012. Detto Accordo non ha nessun onere per il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale Terzo settore e Formazioni sociali.

ATTIVITA' IN CORSO DI REALIZZAZIONE:

- LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO TECNICO-OPERATIVO CON TUTTE LE RETI SAD;
- COLLABORAZIONE CON LA RETE ELSAD (È IN CORSO DI FORMALIZZAZIONE L'ACCORDO QUADRO DI PROGRAMMA NON ONEROSO);
- ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELLE SCUOLE SIA ATTRAVERSO IL PROGETTO "I LABORATORI DELLA CITTADINANZA CONDIVISA E PARTECIPATA" DELLA DIREZIONE - DIREZIONE GENERALE TERZO SETTORE E FORMAZIONI SOCIALI SIA COINVOLGENDO I CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO. IN VIA SPERIMENTALE SI REALIZZERÀ CON I CSV: SPES-ROMA, CSV PALERMO E CSV MARCHE;
- IMPLEMENTAZIONE DEL SAD SULLE POLITICHE E LE ATTIVITA' IN CORSO NELL'AMBITO DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE E DELLE ORGANIZZAZIONI;
- RIVISITAZIONE E SNELLIMENTO DEL DOCUMENTALE RICHIESTO PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO/REGISTRO SAD E DEI MODELLI DELLE RELAZIONI ANNUALI;
- CREAZIONE ANAGRAFICA SAD, CON LA FINALITÀ DI OTTENERE I DATI E LE INFORMAZIONI UTILI PER GARANTIRE LA TRASPARENZA DELL'UTILIZZO DELLE "DONAZIONI" (IL DARE CONTO), RIVOLTE A SOSTENERE LE ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE E ANCHE A FINI CONOSCITIVI E DI ANALISI DEL FENOMENO SAD.

Anche le suddette attività sono realizzate senza nessun onere a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale per il Terzo settore e le Formazioni sociali.

Si segnala, in ultimo, che le risorse assegnate per l'anno 2013, nel bilancio dello Stato per il capitolo di spesa relativo all'ex-Agenzia, ammontano a circa 164 mila euro.

Sperando di aver fornito i chiarimenti richiesti, si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e si porgono

4.6 Relazione amministrativa-contabile

La gestione amministrativo-contabile della Ex Agenzia del Terzo Settore, inizia dal 26 marzo 2012, Tale gestione si sarebbe dovuta concludere con la predisposizione, da parte del Collegio dei Revisori in carica, del verbale di chiusura dell'esercizio finanziario 2012, atto propedeutico alla chiusura dell'ente.

Dagli atti contabili della ex Agenzia risultava un fondo cassa pari ad € 975.935,82 (euro novecentosettantacinquemilanovecentotrentacinque/82). Nell'arco temporale compreso tra il 2 marzo e il 10 aprile 2012 sono state liquidate partite debitorie dell'ex Agenzia, pari ad € 361.091,26 (euro trecentosessantunomilanovantuno/26), riducendo il fondo cassa, allocato presso la sezione di Tesoreria Provinciale della Lombardia, ad €. 614.844,56 (seicentoquattordicimilaottocentoquarantaquattro/56).

Nello stesso periodo, si è manifestata l'esigenza di dover trasferire, per motivi logistici, tutta la documentazione cartacea dalla sede di Milano agli uffici ministeriali di Roma. In conseguenza di ciò e nell'impossibilità di poter attingere alle somme giacenti presso la citata Tesoreria dello Stato, questa Direzione Generale si è attivata – con il MEF - affinché il capitolo di bilancio n 3526 “ *Spese per il funzionamento dell'organo di controllo degli enti non commerciali e delle O.N.L.U.S*” transitasse dalla Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali alla Direzione Generale per il Terzo Settore e le Formazioni Sociali, potendo in tale maniera assolvere ai rapporti ancora pendenti della ex agenzia.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012, sono risultate partite debitorie non ancora estinte pari ad €. 62.409,38 (euro sessantaduemilaquattrocentonove/38), per le quali sono stati predisposti ed emanati decreti d'impegno a gravare sul sopra citato capitolo 3526. Inoltre in coincidenza con la riunione del Collegio dei Revisori della ex Agenzia, tenutasi in data 10 maggio 2013, sono emerse altre due partite debitorie, la prima è inerente al mancato versamento all'Agenzia delle Entrate di Milano di € 33.500,00 (euro trentatremilacinquecento/00) per mancato versamento di contributi per il periodo aprile-maggio 2012; la seconda si riferisce al ripianamento di Tesoreria presso la Banca D'Italia di € 1.450.708,31 (euro unmilionequattrocentocinquantamilasettecentootto/31) anticipato dalla stessa Banca al Comune di Milano per la ristrutturazione del palazzo sito in Milano, via Rovello, 8, di proprietà del predetto Comune e sede della ex Agenzia del Terzo Settore. Le procedure per quest'ultimo ripianamento sono state già avviate.

Il giorno 20 giugno u.s. presso la sede della Banca Popolare di Milano è stato effettuato il versamento di quanto dovuto alla Agenzia delle Entrate (€ 33.500,00). Contestualmente è stata versata sul capitolo di entrata del bilancio dello Stato, n. 3670 “*Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero del lavoro e delle politiche sociali*”, la somma residua di €. 581.374,43 (euro cinquecentoottantunomilatrecentosettantaquattro/43) giacente sul conto di contabilità speciale acceso a favore dell'ex Agenzia.

Il Direttore Generale
(Dr. Danilo Giovanni Festa)

